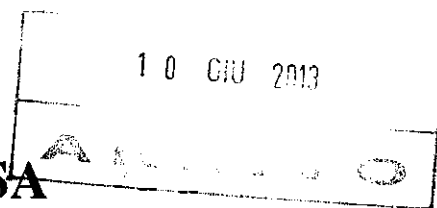


SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 28.06.2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott.ssa Isabella Minniti)



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sc. H. I.

il 2 LUG. 2013

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Isabella Minniti)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 02-07-2013 N. 910	OGGETTO: Approvazione rendiconto spese sostenute dalla Consulta Comunale Femminile per l'anno 2012.
N. 72 Settore I Data 08.06.2013	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2013

CAP. 340

Acc. 226/13

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

Isabel

L'anno duemilatredici, il giorno 7 del mese di giugno nell'ufficio del Settore I, il dott. Francesco Lumiera, su proposta dell'istruttore amministrativo sig.ra Raniolo Maria, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con determinazione sindacale n. 147 dell'11.12.1995 si è provveduto alla costituzione della Consulta Femminile Comunale le cui finalità primarie sono lo studio dei problemi femminili in relazione alla situazione socio-economica-ambientale e la promozione di iniziative intese alla loro soluzione;

che a norma dell'art. 13 dello Statuto di detta Consulta il Comune provvede alla erogazione di un contributo, annualmente determinato in sede di approvazione di bilancio, sulla base delle spese preventivate e di una relazione illustrativa delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario;

che il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 38 del 25.06.2012, bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, ha assegnato alla Consulta Femminile Comunale un contributo complessivo di Euro 3.000,00;

che con determinazione dirigenziale n. 789 del 17.05.2012 è già stata liquidata la somma di euro 2.291,65 e **che** pertanto la somma disponibile è di euro 708,35;

che con determinazione dirigenziale n. 1295 del 31.07.2012 è stata liquidata la somma di euro 708,35;

vista la nota n. 20995 del 12.03.2012 con la quale il Presidente della Consulta, prof.ssa Giuseppina Pavone, a chiusura dell'attività svolta nel corso dell'anno 2012, trasmette la relazione, il consuntivo e pezzi giustificativi di spesa paria euro 2.986,22, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che dal consuntivo 2012 non bisogna tenere conto delle spese relative alla pulizia sede, euro 90,00, poiché prive di fatturazione, il totale della somma spesa ammonta ad euro 2.896,22 ;

riscontrata la documentazione prodotta ;

ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto dando atto che tale approvazione attiene alla giustificazione del contributo erogato;

ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del regolamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- Approvare il rendiconto delle spese prodotte dalla presidente della Consulta Comunale Femminile dott.ssa Giuseppina Pavone per l'anno 2012 solo per euro 2.896,22 .
- ~~RECUPERARE LA SOMMA~~ euro 103,78 dando atto di chiusura definitiva del presente provvedimento.
Acc. 226/13 CAP 340 delle entrate

L'istruttore amministrativo
(Sig. Maria Raziolo)

Il Funzionario C.S.
(dott.ssa Maria Scalone)

Il Dirigente
(dott. Francesco Lumiera)

Parte integrante: relazione e consuntivo
Allegati : copie fatture alla Ragioneria

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori: Ragioneria

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 28/6/13

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 04 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Lidia Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 04 LUG. 2013 al 11 LUG. 2013

Ragusa 12 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

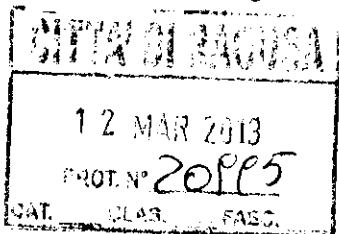


CITTA' DI RAGUSA

CONSULTA FEMMINILE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale

N. 910 del 02-07-13



12/03/13
S. B. Comune Ragusa
Ragusa, 28.02.2013

Al Sig. Commissario
Al Sig. Dirigente 1° Settore
Comune di
RAGUSA

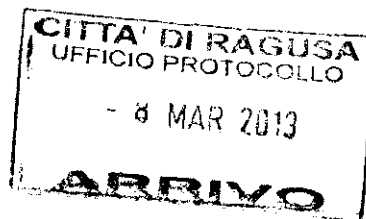
OGGETTO: Relazione e consuntivo attività anno 2012

Si trasmettono relazione e consuntivo con giustificativi di spesa relativi alle attività svolte nel corso dell'anno 2012.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone
Giuseppina Pavone





RELAZIONE SU ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2012

Il 2012 è stato un anno particolarmente importante per questa Consulta. Infatti, il trasferimento in una sede comunale ha consentito di razionalizzare al meglio le attività e sostenere anche il senso di appartenenza a tutto il contesto amministrativo. Pur con le ovvie difficoltà (logistiche, di organizzazione, ...) che tale evento ha comportato, si è cercato di mantenere attivo il programma prefissato. Le attività si sono sviluppate tenendo conto essenzialmente della macroarea di base:

OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI GENERE

Il Progetto *Osservatorio*, ampiamente illustrato in precedenti relazioni, rappresenta la struttura portante dell'operatività della Consulta.

Il coinvolgimento degli Organismi istituzionali e sociali del territorio (Prefettura, Camera di Commercio, Ufficio del Lavoro, OO.SS., CNA, ASP, USR, UEPE-Ministero della Giustizia, Ufficio della consiglieria di parità, ACLI, Confcommercio, Confesercenti, Ispettorato del Lavoro) che, con proprie referenti, costituiscono il Tavolo Tecnico Permanente, contribuisce a far emergere le problematiche più dibattute in questo momento storico e sollecita l'attenzione sull'adeguamento delle Politiche di riferimento.

Si colloca in tale contesto l'analisi di tre significativi sistemi:

1. Piano triennale delle azioni positive (PAP)
2. Comitato Unico di Garanzia (CUG)
3. Piano di azioni positive contro la violenza sulle donne

Per ciascuno di questi ambiti questa Consulta ha fornito alle referenti prima citate ampia documentazione e illustrato i contenuti delle normative di riferimento, al fine di promuovere azioni di sensibilizzazione nel contesto degli Organismi di appartenenza.

In particolare, per quanto riguarda il 3° punto (Piano di azioni positive contro la violenza sulle donne), si è programmato di elaborare congiuntamente un progetto con proposta da presentare a diversi livelli (locale, regionale, ministeriale), al fine di tenere accesa l'attenzione su questo dramma sociale e promuovere interventi il più possibile efficaci, specialmente nella direzione del cambiamento dei modelli culturali.

Come premessa a tale progetto, è stata posta attenzione ad un'area di particolare interesse:

➔ **LE TEMATICHE DI GENERE A SCUOLA**

Questa la sintesi delle riflessioni:

Si è sottolineata l'importanza degli aspetti culturali (nel senso ampio del termine) sottesi dai meccanismi di costruzione delle identità di genere e, di conseguenza, la rilevanza che la scuola riveste nella definizione delle relative dimensioni.

D'altra parte, la complessità e la molteplicità dei fattori che agiscono in ambito scolastico sulla costruzione dell'identità di genere, sui modelli trasmessi, sull'apprendimento e sugli orientamenti rende spesso difficile la ricerca delle variabili che incidono sulle differenze e sulle eventuali disuguaglianze tra alunne e alunni, in considerazione del fatto, tra l'altro, che queste sono influenzate dagli altri sistemi sociali (famiglia, lavoro, economia, media, ...).

Infatti, gli elementi che entrano in gioco nella costruzione del maschile e del femminile mutano nel tempo la propria rilevanza, vengono ad intrecciarsi tra loro, generano effetti dalla valenza diversa, risultando spesso contraddittori e ambivalenti, pertanto difficili da misurare.

La Scuola e la Famiglia rappresentano i contesti privilegiati dai quali possono essere veicolati valori e modelli culturali positivi mirati allo sviluppo di mature consapevolezza su specificità di genere e relativa valorizzazione.

Iniziando proprio dal contesto scolastico, è stata proposta a tre Istituti secondari di 2° grado (Liceo classico, Liceo scientifico, Ragioneria) – ma con l'intenzione di coinvolgere successivamente anche gli altri Istituti - la realizzazione di un percorso formativo di aggiornamento che prevede due macro-moduli, di cui uno rivolto agli studenti e uno ai docenti, con l'obiettivo di

- promuovere la consapevolezza del valore culturale della differenza di genere
- sviluppare adeguate conoscenze sulla realtà del ruolo femminile e maschile



In relazione alla tipologia di destinatari, i due macro-moduli sono così articolati:

1. MODULO STUDENTI

Contenuti:

- ♦ Il concetto di genere e sue trasformazioni
- ♦ I mondi vitali di donne e uomini: la dimensione relazionale
- ♦ Rappresentazione delle connotazioni di genere nei media e nella pubblicità: persistenza dei alcuni stereotipi

Destinatari: Studenti frequentanti gli ultimi due anni di corso

2. MODULO DOCENTI

Contenuti:

- ♦ La costruzione sociale dell'identità di genere
- ♦ Rappresentazione maschile e femminile a scuola
- ♦ L'orientamento scolastico e professionale in una prospettiva di genere

Destinatari: Docenti

E' stato presentato il relativo progetto ai Dirigenti dei suddetti Istituti e si è concordato lo svolgimento dei seminari nell'anno 2013.

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone
G. Pavone

CONSUNTIVO ANNO 2012

	ENTRATE	USCITE	ATTIVO
♦ Contributo Comune per anno 2012	€ 3000,00		
♦ Avanzo 2011	51,52		
♦ Fitto locale (compr. adegu. ISTAT+50% registr. contr.)		1998,50	
♦ Tributi		11,00	
♦ TELECOM		60,60	
♦ ENEL		198,91	
♦ Trasloco (trasferimento sede)		500,00	
♦ Spese spedizione comunicazioni		29,85	
♦ Pulizia sede (vecchia e nuova)		90,00	
♦ Varie (cartucce, prodotti, riproduz. Chiavi)		97,36	
♦ Accantonati per spese minute			€ 65,30
TOTALE GENERALE	€ 3051,52	2986,22	€ 65,30

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone
G. Pavone